gallo, quali sono stà li primi che hanno comenzà a spender, et non si vede altro in Zenoa che alcuni testoni, de pretio de marzelli tre l'uno, cum le arme del re di Portogallo. Et questo dice haver parte veduto, et parte inteso da molti spagnoli et mercadanti principali di la corte, come è domino Stefano Rizo, compagno de domino Zuan Baptista Grimaldi, qual è venuto sopra l'armata, et ha pratica grande cum tutti li tesorieri de Sua Maestà. L' ha inteso etiam in casa del reverendo domino Gabriel di Martinengo, qual è in summa gratia de l'imperator et è capitanio principal de tutta l'artellaria et ogni giorno sta in palazo da Sua Maestà; et se diceva che'l doveva partirse fra 5 o 6 dì, nè mai ha potuto intender a che volta ditto domino Gabriel sia per aviarse.

Tutti li signori del conseio di la guerra, come l'archiepiscopo di Bari, il signor Alvise Bonzani et altri, venuti sopra diverse galie sono li in Zenoa, tutto il giorno fanno redutti nel conseglio cum il signor canzelier, qual era fama, per causa de restaurarsi di le gotte che l'havea hauto in questa passata, voleva dar una volta fin a caxa sua a Gatinara sopra de Verzelli. Messer Andrea Doria era ogni dì in palazzo di Sua Maestà, et cum il reverendissimo cardinal Doria suo nepote, item il signor di Monaco, et se diceva per il vulgo che la ditta Maestà li voleva donar una de le ixole de Maiorica. Gionto a Genoa ditto messer Andrea havea casso 10 homeni de li sui scapoli per galia, di le sue 15. Et era venuta fama che Barbarossa cum assai fuste galiote et galie andava a la volta de la costa de Spagna, per il che se diceva che'l ditto manderà forsi 10 di le sue galie cum 18 nave a la volta de la ditta costa. De le altre nave et galie ne era pieno il porto di Zenoa, le altre che non poteva star li erano andate a Saona et al porto de Vai, senza ponto esser disarmate de cosa alcuna nè de le carne 258* salate nè de biscotti, de le qual sono carge; ma se dice che stanno lì ad aspettar la deliberation de l'imperador, qual ancor non era risoluta, nè cosa alcuna circa le ditte nave o galie se intendeva, nè di passar avanti, nè tornar indrieto, che a l'arrivar de Sua Maestà fu ditto che la non staria 20 di in Zenoa et che se drezzaria a la volta de Milan. Poi al partir del ditto exponente fu ditto che'l staria forsi dui mesi lì, talmente che l' è molto incerto quel che Sua Maestà sia per far. Se ha affirmato che la è per vedersi cum il papa a Bologna. Et venendo ditto exponente nel viaggio a Parma l'intese che in Piasenza se preparavano li alozamenti per Sua Maestà, benchè

in Zenoa non havesse inteso cosa alcuna, per andar il tutto circa tal cose molto secreto.

La Maestà Cesarea havea mandato a le Specie a levar con alcune galie 4 cardinali che vengono da Roma. Era gionto il marchese di Mantoa, al qual havea fatto gran careze per ditta Maestà et ogni zorno era cum quella, et era fama che saria fatto capitanio del campo di Sua Maestà in Lombardia. Che erano gionti li cavalli del nepote del papa Medici, et la sua persona de giorno in giorno se expectava. Che erano venuti duplicati et triplicati cavalari de la conclusion de la pace di Cambrai, de la qual Sua Maestà fu ditto haverne habuto piacer grando. Quel che l'ha possuto intender de ditta pace è questo, che atrovandosi un giorno cum il secretario del conte di Sala, parmesan, qual è zenero del marchese del Final, che scrivea ditti capitoli, ha senti lezer alcuni, tra li qual era questo, che la pace era conclusa solum fra lo Imperator, Franza, Papa et Engelterra et che' Christianissimo dava all'imperator 12 galie, 4 nave, et 4 galioni armati et pagati per mexi 6. Che li parse intender che la maestà Christianissima dovea venir a Genoa a la fine de avosto. Che non voleano in questa pace nè Fiorentini nè Ferrara, per amor del papa. Che 259 de Venetiani li parve intender che haveano termine de zorni 60 de restituir Barleta, Trani et Monopoli et pagar non seio che cosa, il che non puti intender, perchè stava ad ascoltar monstrando de non li dar mente, nè volse altramente interrogarlo. Vide etiam il signor Alvise da Gonzaga che lezeva ditti capitoli cum altri gentilhomeni, ma non potè intender cosa alcuna. Che era fama in corte che Antonio da Leva se expectava a Genoa, et che'l duca de Milan dovea venir cum ditto Antonio da Leva, ma questo intese da persone vulgar. Che'l duca di Savoia se aspectava de breve. Che l'era venuto uno di Pii, orator del duca di Ferrara, al qual, per quanto lui ha inteso, Sua Maestà non li ha fatto troppo bona ciera. El ditto exponente ha veduto ditto orator tutto il giorno intorno la casa del gran canzelier, di mala voglia. Che si expectava 4 oratori de fiorentini. Che se diceva che la Signoria de Venetia mandava etiam loro oratori, et li fu ditto venendo per viazo che la ditta Signoria mandava 4 ambasatori et 20 gentilhomeni de li primari, aziò che potesseno conseiar quello havesseno a far, et ad Mantoa li fu dimandato se l'havea scontrato ditti oratori. Che in corte se diceva del Turco che Venitiani erano quelli che davano voce che'l venisse cum gran gente, ma che non lo credevano. Che se